Consiglia 64 Tweet 45 g+1 11 indoona

ECONOMIA
21/06/2014

Poletti: “Contratto a tutele crescenti e l’articolo 18 non si tocca”

Il ministro del Lavoro gela Confindustria: è giusto così ed è quello che faremo

FRANCESCA SCHIANCHI
ROMA

A metà mattina, mentre il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, è riunito in Consiglio dei ministri, a poche centinaia di metri da Palazzo Chigi, in un seminario organizzato dai senatori Pd, prende la parola Massimo Marchetti di Confindustria: «Dobbiamo avere il coraggio di affrontare l’articolo 18. Il contratto a tutele crescenti ci sembra una via collaterale per non affrontare il problema principale».

ANSA

Il ministro
Giuliano Poletti, titolare del Lavoro, per rilanciare l’occupazione punta sul contratto a tutele crescenti

+ Fisco, dal 2015 il 730 precompilato Novità per trenta milioni di italiani

+ Come sarà la dichiarazione dei redditi? GIUSEPPE BOTTERO

Argomento dell’incontro è il disegno di legge delega sul lavoro, cioè il secondo atto, dopo il già approvato decreto Poletti incentrato sui contratti a termine, di quello che la narrazione renziana ha ribattezzato Jobs act, su cui sta dibattendo la Commissione lavoro del Senato. «E’ il momento – ripete Marchetti – di affrontare l’articolo 18». Un paio d’ore, vari interventi e qualche critica dopo, è il ministro ad arrivare in sala per chiudere l’incontro.

L’articolo 18? «La risposta del governo su questo tema sta nel testo della legge delega. L’abbiamo scritto in quei termini perché reputiamo che ci sia quello che è utile realizzare». Cioè il contratto a tutele crescenti, «questo è lo spazio che abbiamo», delimita il perimetro entro cui il governo intende muoversi.

Ma se Confindustria è contraria al contratto a tutele crescenti, anche i sindacati vedono punti critici, a partire dal metodo, perché «il governo non ha voluto approfondire con le parti sociali l’architettura di questo ambiziosissimo intervento», denuncia Guglielmo Loy della Uil. Ora però il ministro è contento della mattinata di dibattito, «dovremo continuare a farlo anche in vista della predisposizione dei decreti (i decreti legislativi che renderanno operativo il provvedimento, ndr). Un buon esito è il risultato di un buon confronto». Quando si discusse il decreto che porta il suo nome, però, il confronto divenne incandescente dentro al Pd... «Stavolta mi pare che l’accoglienza del testo sia stata buona – valuta Poletti

TI CONSIGLIAMO:

ANSA
+ Decreto Lavoro, scontro a sinistra

ANSA
+ Giuliano Poletti: “Contratti più chiari per evitare false partite Iva”

ANSA
+ Squinzi incalza il governo: “Non ci sono più paraventi, ora avanti con le riforme”

Ultimi Articoli + Tutti gli articoli

LAPRESSE
+ Un miliardo per riaprire i cantieri
Lo «Sblocca Italia» è nato con la lettera scri ...

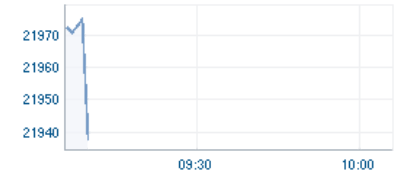
ANSA
+ “I costi del non fare: il sistema Paese butta via 60 miliardi l’anno”
L’Italia è uno strano paese, si sa. Quando si parla ...

ANSA
+ Piazza Affari, via all’estate delle Ipo
Ecco le opportunità per chi investe
Entra nel vivo la calda estate delle Ipo a Piazza Affari. Le danz ...

Mercati + Tutte le notizie

Italia Europa Cambi

FTSE MIB 23/06



Indice	Ora	Ultimo	Var %
FTSE MIB	9.12	21.928,52	-0,27%
FTSE Star	9.13	18.687,16	+0,35%
FTSE Mid Cap	9.13	28.805,29	-0,01%
FTSE Small Cap	9.13	19.701,79	+0,14%
FTSE All Share	9.13	23.260,56	-0,20%

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto.
Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!
Scopri di più su facebook.lastampa.it!

– l’aspettativa è positiva. C’è chi è intervenuto nel merito per dire “si può migliorare qui o là”, ma nessuno ha detto “questa parte è inaccettabile”».

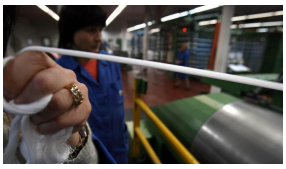
Di certo, «ci aspettiamo che Senato e Camera facciano al meglio il loro lavoro ma a partire dai contenuti essenziali del testo predisposto», e in fretta: «Per noi i tempi sono un imperativo forte: lavoriamo perché il Senato, così come s’è impegnato a fare, concluda i lavori entro la fine di luglio. Se poi qualcosa di analogo fa la Camera - il che non esclude un nuovo passaggio al Senato - comunque entro fine 2014 tutto questo iter dovrebbe essere concluso».

Poi, il governo avrà sei mesi per occuparsi dei decreti. Intanto, resta da coltivare l’iniziativa Garanzia giovani («una novantina di aziende si sono registrate, circa 600 offerte di lavoro», contabilizza, «ho voluto rendere accessibile il monitoraggio. Qualcuno mi ha detto: ma se poi i ragazzi non si registrano facciamo una figuraccia! No, dico io, se è così vuol dire che abbiamo sbagliato») e, soprattutto, da preoccuparsi degli esodati. Una proposta di legge per cercare di risolvere il problema arriverà in Aula alla Camera il 30 giugno, ieri però «Libero» scriveva della possibilità di risolverlo chiedendo fondi all’Europa: «Lo verificheremo, per ora è solo una notizia di stampa, dobbiamo verificare la fondatezza del ragionamento.

E’ evidente che se ci fosse un’opportunità come quella sarebbe grave se non approfondissimo». Entro venerdì dovranno essere presentati gli emendamenti alla legge delega. «Chiediamo alla maggioranza di procedere rapidamente all’approvazione». Anche se poi, «portata a casa la delega», cerca di rassicurare Poletti, «il governo non pensa di chiudersi a due mandate nel suo ufficio». Sarà aperto a contributi e «discussioni specifiche» anche in vista del lavoro sui decreti. Purché si vada avanti spediti: «Chi fa le cose ha ragione - predica il ministro coniando un renzianissimo motto - chi sta fermo ha torto».

Accedi a Facebook

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



18/02/2014
Contratto unico “a tutele crescenti” per tutti i nuovi assunti

ANSA

04/05/2014
Giuliano Poletti: “Contratti più chiari per evitare false partite Iva”

ANSA

13/03/2014
Dieci cose da sapere sul Jobs Act

ANSA

27/03/2014
Nuovi guai per Renzi, i giovani turchi del Pd contro il decreto lavoro

28/01/2014
La “ghigliottina” nel diritto parlamentare

(4WNet)

Ad-12 chili in 4 settiman. Tutto esaurito: Nuova pillola che brucia in fretta i grassi.

Annunci PPN

Prova SKYACTIV TECHNOLOGY
Mazda CX-5. Il primo SUV compatto Diesel Euro6 da 21,7 km/l
Negli show room Mazda

Hai dei soldi in banca?
MoneyFarm ti aiuta a proteggerli e farli crescere.
Provalo ora gratis!

Ha perso 12 kg in un mese
Ha scoperto un metodo segreto e dimagrisce quanto vuole!
cncnews24.net